

KOOM – Dall'emergenza allo sviluppo di una microeconomia di villaggio

Associazione proponente: Coordinamento regionale enti locali per la pace ed i diritti umani del Friuli Venezia Giulia- CRELP

Località d'intervento: Burkina Faso, Provincia dello Yatenga

Settore di intervento: settore idrico/settore economico-energetico

Valore complessivo del progetto: euro 75.000

Contributo concesso: euro 45.000

Durata del progetto: 12 mesi

Partner locale: A.A.Y.-Association Aide au Yatenga

Ulteriori partner: Centro Volontari per la Cooperazione allo Sviluppo – C.V.C.S.

Obiettivo generale: contribuire al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione rurale del villaggio sia attraverso una gestione più efficace, sostenibile e partecipata delle risorse idriche ed energetiche, che attraverso attività generatrici di reddito per la popolazione femminile

Obiettivi specifici: assicurare l'approvvigionamento di acqua potabile mediante la costruzione di un forage, con un conseguente miglioramento delle condizioni sanitarie legate alla minore incidenza di malattie legate all'acqua. Assicurare l'approvvigionamento di acqua per uso agricolo mediante la costruzione di un pozzo orticolo dotato di perimetro orticolo attrezzato, garantendo così la sicurezza alimentare del villaggio anche nella stagione secca.

Beneficiari diretti ed indiretti: beneficiari diretti delle attività previste saranno i 2.132 abitanti del villaggio rurale di Bango. Dipartimento di Thiou, nella Provincia dello Yatenga, che avranno disponibilità di acqua potabile e per uso agricolo durante tutto l'anno, soprattutto nella stagione secca. Beneficiarie dirette delle attività Generatrici di Reddito /AGR), che verranno realizzate grazie all'installazione della Piattaforma Multifunzionale, sarà il groupement di donne del villaggio. Delle attività di sensibilizzazione realizzate in Italia beneficerà la popolazione regionale

Principali attività:

1. realizzazione n.1 forage
2. realizzazione n.1 pozzo orticolo con perimetro orticolo attrezzato
3. installazione n. 1 Piattaforma Multifunzionale completa di moduli
- 3.2 formazione delle donne sulle Attività Generatrici di Reddito con fornitura materiali per avvio delle attività
- 4.1. formazione dei Comitati di gestione delle opere realizzate
- 5.1. formazione degli agricoltori sulla coltivazione della jatropha
- 5.2. avvio coltivazione di 2 ettari di jatropha
- 6.1 informazione e sensibilizzazione nel villaggi
- 7.1. sensibilizzazione ed informazione sul territorio regionale
- 8.1 missione di verifica in loco

Risultati attesi:

1. garantito ai 2.132 abitanti del villaggio di Bango l'accesso all'acqua potabile per tutto l'anno

2. garantito l'accesso all'acqua per uso agricolo per tutto l'anno per la coltivazione del perimetro orticolo realizzato intorno al pozzo con una produzione orticola che garantisce la sicurezza alimentare del villaggio.
3. le donne del groupement di villaggio sono formate sulle AGR e gestiscono con profitto le attività stesse
4. nel villaggio le risorse idriche ed energetiche sono gestite consapevolmente con modalità partecipate e sostenibili.
5. la popolazione regionale è sensibilizzata sulle tematiche del progetto.

Sintesi del progetto:

L'iniziativa trae origine da una profonda conoscenza del territorio di riferimento e dalle persistenti condizioni di povertà che caratterizzano la vita dei villaggi rurali del Burkina Faso, ed in particolare della zona Nord del Paese. In una prospettiva di miglioramento delle condizioni di vita, di lotta alla povertà e di sostegno alla sovranità alimentare delle popolazioni dei villaggi rurali, coerentemente con le priorità di sviluppo previste a livello governativo e con i bisogni fondamentali del paese di intervento, con la presente proposta si intende non solo rispondere al bisogno fondamentale di approvvigionamento idrico, ma realizzare un intervento integrato, che inneschi processi di auto-sviluppo. L'economia rurale è imbrigliata nella trappola energia-povertà, cioè la mancanza di servizi energetici genera povertà, che a sua volta comporta l'impossibilità di approvvigionarsi in energia, e così avanti. Da qui l'idea di associare alla realizzazione di opere idriche una serie di attività di tipo economico, basate su di una disponibilità energetica, che siano di stimolo per una crescita della comunità anche dal punto di vista produttivo sulla base di tale strategia d'intervento, si vuole offrire al villaggio beneficiario un insieme di opere ed attività che, interagendo tra di loro, andranno a creare le condizioni necessarie per uno sviluppo integrato del villaggio, portando ad un miglioramento tangibile delle condizioni di vita dal punto di vista sociale, sanitario ed economico.

Si agirà in due settori principali:

- settore idrico , tramite la realizzazione di infrastrutture (forage, pozzo orticolo) che permetteranno la disponibilità di acqua potabile e per uso agricolo durante tutto l'anno, garantendo così la sovranità alimentare del villaggio anche grazie alla predisposizione di un perimetro orticolo attrezzato che permetterà di produrre ortaggi durante la stagione secca, andando ad integrare la dieta della popolazione del villaggio con fondamentali elementi nutrizionali e, dando anche un surplus che potrà essere venduto nei mercati zionali.
- settore energetico/economico: verrà installata una piattaforma multifunzionale, che diventerà il "centro energetico" del villaggio. La Piattaforma Multifunzionale è un macchinario che, a partire dall'utilizzo di un motore per diverse attività, permette agli abitanti dei villaggi rurali di migliorare le loro condizioni di vita con costi ridotti. La piattaforma è incentrata su un motore, funzionante a diesel o biodiesel, montato su due rotaie e alloggiata sotto una costruzione apposita; il motore diesel fornisce dell'energia trasmessa da una cinghia alla quale possono essere collegati, tramite un alternatore, fino ad una dozzina di moduli meccanici ed elettrici, inseribili negli alloggi predisposti sulle rotaie, da cui deriva appunto la sua multifunzionalità. Attorno alla si svilupperanno una serie di attività economiche che creeranno una microeconomia di villaggio. In particolare si prevede l'avvio di Attività Generatrici di Reddito (AGR) gestite da un gruppo di donne del villaggio, che verranno previamente formate sulla gestione di tali attività. Inoltre, per garantire la sostenibilità energetica ed economica della Piattaforma, verrà avviata in via sperimentale su un terreno di 2 ettari, una coltivazione di *Jatropha Curcas*, pianta dai cui semi si ottiene, con operazioni molto semplici, un olio combustibile che può essere utilizzato come biodiesel. Ciò vuol dire che gli abitanti del villaggio potranno perseguire anche un'autosufficienza per quanto riguarda l'alimentazione del motore della piattaforma per mezzo dell'olio ottenuto dalle coltivazioni di *Jatropha* da essi coltivate.